

A VICINO/LONTANO 2019 ANCHE LA GIORNALISTA FLORIANA BULFON, PREMIO LUCHETTA 2016

La **legalità** come filo rosso nel programma della 15[^] edizione del festival Vicino/Lontano, in programma dal 16 al 19 maggio a Udine: nel conto alla rovescia per la presentazione del cartellone, che sarà illustrato dai promotori mercoledì 17 aprile, è questo uno dei leitmotiv legati alla stretta attualità di cronaca. **Nei giorni in cui si moltiplicano gli episodi di intimidazione ai danni della stampa a “schiena dritta”** – fra gli altri, i giornalisti **Floriana Bulfon e Giovanni Taormina**, autori di inchieste coraggiose sulla criminalità organizzata – **Vicino/Lontano annuncia fra i suoi protagonisti la giornalista Federica Angeli, che dal 2013 vive sotto scorta** dopo le minacce ricevute per le sue inchieste sulla mafia di Ostia. **Premio Falcone e Borsellino (2016) e Premio Nazionale Borsellino (2017)**, nel 2016 è stata nominata Ufficiale della Repubblica Italiana al Merito. Racconta la sua storia nel suo ultimo libro, **“A mano disarmata”** (Baldini&Castoldi 2018). **Venerdì 17 maggio Federica Angeli sarà fra i protagonisti dello storico format “Il piacere della legalità? Mondì a confronto”,** che festeggia il traguardo della 12[^] edizione, come sempre coordinata dalla docente **Liliana Mauro**. Scuole e studenti in prima linea in un’agorà aperta su una questione decisiva del nostro tempo, la battaglia per la legalità. **«Sono centinaia – spiega Federica Angeli a vicino/lontano – i giornalisti e i blogger che ogni anno subiscono minacce e intimidazioni in Italia a causa delle loro inchieste e che, senza censurarsi o farsi intimidire, continuano a raccontare verità scomode».** Al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, dalle 8.15, insieme a Federica Angeli interverranno anche il docente **Francesco Barone** quale portavoce del Nobel per la Pace **Denis Mukwege**, **Pierluigi Di**

Piazza, l'ingegnere informatico John Mpaliza, originario della Repubblica Democratica del Congo e messaggero di pace, Beppe Pagano, fondatore della cooperativa Nco-Nuova Cucina Organizzata di Aversa e il rapper friulano DJ Tubet. Nella serata di venerdì 17 maggio Federica Angeli sarà tra i protagonisti, alle 21.30 nella chiesa di San Francesco, di un dibattito dedicato a "Mafie. Il sistema del malaffare", coordinato dal giornalista Giorgio Zanchini, autore e conduttore dello storico programma "Radio anch'io" di Radiol Rai. Il libro "A mano disarmata" ripercorre la storia di Federica Angeli che, all'indomani di una notte di "ordinaria" criminalità fra i palazzi di Ostia decideva di denunciare ciò che aveva visto. La sua vita veniva così stravolta: per la sua incolumità le veniva assegnata una scorta, eppure nessuna intimidazione ha mai fatto vacillare la sua fede nell'impegno per la legalità. Federica Angeli è riuscita a resistere con l'unica arma che possiede, la penna, e in queste pagine racconta le tappe di una vera e propria sfida alla malavita, nel solco di un giornalismo nobile, illuminato di etica civile, che non si mette al servizio di nessuno se non della verità, con una coerenza a tratti severa. Proprio da questo libro è tratto il film "A mano disarmata", in uscita imminente nelle sale italiane: una produzione diretta da Claudio Bonivento, con Claudia Gerini e Rodolfo Laganà, Nini Salerno, Francesco Pannofino. Per ritrovare sul grande schermo la sua testimonianza e la vicenda di una donna, giornalista e insieme madre e moglie contesa alla serenità familiare. E accanto a Federica Angeli, il percorso legalità di Vicino/Lontano 2019 vedrà protagonista anche la giornalista Floriana Bulfon, Premio Luchetta 2016: vittima di ripetute aggressioni e intimidazioni per il suo lavoro sulla criminalità organizzata e il clan dei Casamonica, Floriana Bulfon solo pochi giorni fa ha rinvenuto una bomba molotov nella sua macchina. Racconta le sue inchieste nel libro "Casamonica, la storia segreta (Rizzoli 2019): un documento straordinario che utilizza con maestria dati giudiziari, intercettazioni, elementi di cronaca e la sua

testimonianza diretta di infiltrata nel territorio della "Famiglia". Lo presenterà al festival **insieme alla giornalista Luana de Francisco. Domenica 19 maggio nella Chiesa di San Francesco alle 18, sarà proiettata la sua video-inchiesta "Vite sospese", realizzata in collaborazione con Unicef per la regia di Ivan Corbucci.** Un focus dedicato a un'emergenza trascurata: storie di bambini e ragazzi italiani e di origine straniera accomunati dalla marginalità, da Palermo a Milano, da Trieste a Napoli passando per le viscere di Roma. Ragazzini invisibili in guerra tra loro per pochi spiccioli, che sognano un futuro da boss, bambine già madri in cerca d'aiuto, altre pronte a vendere il proprio corpo per un vestito firmato. **Al termine della proiezione, Floriana Bulfon converserà con il portavoce Unicef Andrea Iacomini e con l'avvocato di diritto minorile Marco Scarpati, con il coordinamento del giornalista Danilo De Biasio,** curatore del Festival per i Diritti Umani. Info www.vicinolontano.it